



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento XIII
Tutela della Salute e Politiche Sanitarie
Direzione Generale

DECRETO DEL DIRIGENTE GENERALE

Assunto il **05 SET. 2011** Prot. **472**

CODICE N° _____

DIPARTIMENTO n°

13

SETTORE n°

3

SERVIZIO n°

6

" Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria "

N° **1163** del **06 SET. 2011**

OGGETTO: Legge 15 marzo 2010, n. 38 - Approvazione Linee Guida per l'attuazione della "Rete di Terapia del dolore".

Settore Ragioneria

Ai sensi dell'art. 44 L.R. 4.2.02 n. 8

*Si esprime parere favorevole in ordine alla
regolarità contabile e, nel contempo, si attesta che per
l'impegno assunto esiste copertura finanziaria*

*Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Rosaria Guzzo*

Publicato sul Bollettino Ufficiale della
Regione Calabria n° _____
del _____ Parte _____

II DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che la struttura competente per l'istruttoria ha accertato quanto segue:

- la Legge 15 marzo 2010, n. 38, recante "Disposizioni sull'accesso alle cure palliative ed alla terapia del dolore" prevede la realizzazione di una rete assistenziale per le cure palliative e di una rete assistenziale per la terapia del dolore, volte a garantire la continuità nell'assistenza al malato dalla struttura ospedaliera al suo domicilio e costituita dall'insieme delle strutture sanitarie, ospedaliere, territoriali e assistenziali, delle figure professionali e degli interventi diagnostici e terapeutici disponibili nelle regioni e nelle province autonome, dedicati all'erogazione delle cure palliative e al controllo del dolore in tutte le fasi della malattia;

- al fine di coordinare le azioni di cura del dolore, favorendone l'integrazione a livello territoriale, la legge prevede inoltre che il progetto "Ospedale senza dolore" assuma la denominazione di progetto "Ospedale-Territorio senza dolore" ed ha previsto l'articolazione della terapia del dolore in tre momenti tra loro complementari (hub, spoke e MMG), capaci di soddisfare i bisogni di persone affette da patologia dolorosa cronica di qualsiasi origine;

- la legge ha una portata fortemente innovativa, avendo infatti, previsto:

la rilevazione del dolore all'interno della cartella clinica

In cartella clinica, nelle sezioni medica e infermieristica, in uso presso tutte le strutture sanitarie, devono essere riportate le caratteristiche del dolore rilevato e della sua evoluzione nel corso del ricovero, nonché la tecnica antalgica e i farmaci utilizzati, i relativi dosaggi e il risultato conseguito. Questo obbligo per i medici e gli infermieri di monitorare il dolore degli assistiti nella cartella clinica, un obbligo che va applicato a tutti i pazienti, indipendentemente dalla patologia, è forse l'aspetto più innovativo: la misurazione del dolore e la registrazione del suo decorso diventano quindi procedure di routine.

l'istituzione delle reti regionali per le cure palliative e per la terapia del dolore

Sono state previste due reti: una per la terapia del dolore e un'altra per le cure palliative che devono garantire ai pazienti risposte assistenziali su base regionale e in modo uniforme su tutto il territorio nazionale. Il Ministero della Salute, in sede di Conferenza permanente, ha definito poi i requisiti minimi e le modalità organizzative necessari per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore domiciliari presenti in ciascuna regione;

- l'Accordo Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano del 16 Dicembre 2010 avente per oggetto: "Linee Guida per la promozione e lo sviluppo ed il coordinamento regionale nell'ambito delle reti di Cure Palliative e Terapia del Dolore" ha previsto, tra l'altro, che le Regioni istituiscano con apposito provvedimento una struttura specificamente dedicata al coordinamento della rete con l'attivazione di un sistema di erogazione di terapia del dolore basato sull'interazione di tutti i nodi della rete (centri hub, centri spoke e ambulatori dimedici di medicina generale);

- al fine di dare piena attuazione alle disposizioni sopra richiamate, con decreto dirigenziale n. 1423 del 4 marzo 2011 è stato istituito un "Comitato Regionale degli interventi nell'ambito della rete di "Terapia del Dolore";

- il suddetto coordinamento regionale, costituito, tra gli altri, da esperti designati dalle AA.SS. e dalle AA. OO., ha predisposto, in adempimento ed in base ai principi enunciati dalla legge linee guida a valenza regionale;

Preso atto di quanto sopra

VISTO il documento predisposto e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

VISTA la legge Regionale n 34 del 2002 e s.m. i. e ravvisata la propria competenza;

VISTO il DPGR n. 354 del 24/06/1999 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la L.R. n. 28/2011;
VISTA la DGR n. 634 del 28/09/2010 avente per oggetto "Nomina Dirigente Generale Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie – Dott. Antonino Orlando";
VISTO il Decreto Dirigenziale n. 12702 del 01/09/2010 avente ad oggetto "Conferimento incarico Dirigente del Settore 3 AREA LEA" al Dott. Luigi Rubens Curia;
SU proposta del Dirigente del Settore 3 Area LEA e tenuto conto dell'istruttoria compiuta dalla competente Struttura, il cui Dirigente attesta la regolarità del presente atto;

DECRETA

Per quanto riportato in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

DI APPROVARE le "Linee Guida per l'attuazione della Rete di Terapia del Dolore" riportate nel documento allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

DI STABILIRE che con successivi provvedimenti, alla stregua di quanto previsto nel decreto di approvazione delle linee guida sulle cure palliative, si procederà all'individuazione della struttura regionale dedicata così come espressamente previste dall'Accordo Stato - Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 16 Dicembre 2010 a cui viene assegnato lo specifico compito di:

- 1) avviare l'iter procedurale per la formulazione di un tariffario regionale dedicato alla Terapia del Dolore e Cure Palliative ed individuare i modelli per l'alimentazione dei flussi di rendicontazione;
- 2) farsi parte diligente per gli adempimenti propedeutici alla pianificazione degli eventi formativi così come espressamente richiamato nelle linee guida;
- 3) farsi carico altresì di assicurare tutti gli adempimenti che si rendessero necessari per una puntuale implementazione delle linee guida stesse;

DI NOTIFICARE, per i provvedimenti consequenziali, il presente atto alle Aziende Sanitarie Provinciali ed alle Aziende Ospedaliere.

DI PUBBLICARE il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria ai sensi della L. R. 19/01.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. Luigi Rubens Curia

IL DIRIGENTE GENERALE
Dott. Antonino Orlando